

AVVISO PUBBLICO

**per la ricerca di proposte di insediamento private e partnership nei
Temporary Labs presso la nuova PROM di Polo Meccatronica
(Rovereto, TN), mediante progetti innovativi**



Termine presentazione proposte: 30 giugno 2026 ore 18.00.

Rovereto, 20 maggio 2026

Premessa

Il territorio della Provincia autonoma di Trento presenta ottime prospettive per gli investimenti pubblici in ricerca e sviluppo, mentre il fenomeno dell'attrazione di investimenti privati è sempre in miglioramento e crescita; il sistema produttivo vede una prevalenza di settori tradizionali mentre risultano meno diffusi gli investimenti privati in nuove tecnologie e capitale umano con elevate competenze tecnologiche. Inoltre, le dimensioni delle imprese consente una politica di coordinamento e creazione di cluster che aumenti la capacità di essere competitive, internazionalizzate ed innovative.

D'altra parte, negli ultimi anni la Provincia autonoma di Trento ha realizzato grandi investimenti in ricerca pubblica (risorse umane, laboratori, infrastrutture di ricerca) che hanno permesso di far riconoscere gli organismi di ricerca pubblici del territorio della PAT (Università e Fondazioni di Ricerca) quali strutture di eccellenza nel panorama internazionale, inserite nei principali network europei ed internazionali in vari settori tra cui, a titolo esemplificativo, microsistemi, dell'elettronica, della quantum technology, della sicurezza informatica, dell'intelligenza artificiale, delle energie rinnovabili, dell'alimentazione e delle scienze della vita.

Trentino Sviluppo S.p.A.

Dati societari

Capitale sociale € 200.000.000 i.v.
CF e P.IVA: 00123240228
Iscritta al Registro delle Imprese di Trento
Società sottoposta all'attività
di direzione e coordinamento
della Provincia autonoma di Trento

Sede legale e operativa

Via Fortunato Zeni, 8
38068 Rovereto (TN), Italia
+39 0464 443111
info@trentinosviluppo.it
segreteria@pec.trentinosviluppo.it
trentinosviluppo.it

Negli anni si sono ottenuti buoni risultati in termini di creazione di nuove imprese innovative, di spin off della ricerca, tanto che il territorio è risultato sempre tra i primi in Italia rispetto a questo indicatore.

Sulla base delle considerazioni che precedono la Provincia autonoma di Trento si è posta l'obiettivo di sviluppare il trasferimento dei risultati della ricerca alle aziende attraverso luoghi di incubazione con laboratori di ricerca, innovazione e prototipazione condivisi, in cui anche le piccole aziende specializzate possano convivere e creare delle reti forti che permettano loro di crescere e aumentare la loro produttività tenendo conto dei vincoli ambientali del territorio. Si evidenzia infatti la configurazione geografica di un territorio ampio, montano, con alcune aree con popolazione molto ridotta e quasi totale assenza di insediamenti produttivi e industriali.

I presupposti tracciati d'anzì evidenziano la necessità di creare luoghi di aggregazione delle aziende funzionali alla ricerca e all'innovazione che possano sopperire alla scarsità dei progetti di ricerca e sviluppo (e connessa innovazione) di alto profilo, specialmente nell'ambito degli investimenti privati.

Obiettivo prioritario del territorio provinciale è dunque lo sviluppo, la promozione e la gestione di Poli scientifico tecnologici in un'ottica di sviluppo del territorio, in un quadro economico nazionale e globale coerente con le aree prioritarie individuate dalle cd. "Smart Specialisations".

Nello specifico, la creazione di Poli scientifico tecnologici (anche "Poli") promuove la costituzione di un unico spazio materiale entro il quale approfondire e sviluppare le interazioni tra imprese, attori dell'innovazione, soggetti della ricerca e dell'innovazione.

Obiettivo essenziale non è quindi semplicemente creare incubatori di imprese ma, come anticipato, favorire le iniziative imprenditoriali altamente innovative con progetti di ricerca e sviluppo (e connessa innovazione) di alto profilo favorendo conseguentemente gli investimenti, anche infrastrutturali.

I Poli tecnologici e gli incubatori sono destinati ad ospitare infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e sperimentazione, spazi di incubazione per start-up, pmi innovative o imprese che si impegnano ad effettuare attività di ricerca e sviluppo, centri di ricerca universitari o comunque pubblici, attività formativa accademica o altamente qualificata.

Nei Poli sono inserite infrastrutture di ricerca, di prova e sperimentazione, i cui macchinari ed attrezzature sono scelti sulla base delle specifiche esigenze in termini di tecnologia ed innovazione del tessuto economico caratterizzante il territorio rispetto ad altri territori maggiormente evoluti e con massa critica significativa (quali ad esempio Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Baviera).

I Poli tecnologici e gli incubatori sono "integratori di sistema" non limitandosi né ad una singola funzione (ricerca, incubazione, trasferimento tecnologico, formazione) né ad una concezione che separi le attività che avvengono al suo interno da quelle che si svolgono nel contesto circostante.

Sulla base di ciò, le attività che possono essere insediate nei poli tecnologici e incubatori sono:

- università ed enti pubblici di ricerca o di attività formativa;

- imprese con progetti innovativi: scelte mediante avvisi pubblici di insediamento.

In questo complesso contesto, Trentino Sviluppo gestisce **5 Business Innovation Centre** certificati EU|BIC che ospitano circa 200 imprese.

Tra questi, all'interno del Polo della Meccatronica di Rovereto (TN) ha sede

ProM Facility, il centro tecnologico di prototipazione rapida nato dalla collaborazione tra Provincia Autonoma di Trento, Trentino Sviluppo, Università di Trento, Fondazione Bruno Kessler e Confindustria Trento. Operativo dal 2017 e unicum a livello internazionale, dopo 9 anni di attività ProM è, a tutti gli effetti, un'infrastruttura tecnologica aperta alle collaborazioni con il mondo imprenditoriale, della ricerca e della formazione, per sviluppare, produrre, ricercare e sperimentare prodotti innovativi in grado di combinare la meccanica tradizionale con i più avanzati e sofisticati sistemi di prototipazione fisica e virtuale, di testing e di prequalifica.

La Facility ha una funzione polivalente, articolata in tre tipologie di servizi, ovvero definite come "solutions, service e formazione" oltre ad una attività interna di R&D per acquisire e sviluppare competenze di frontiera. ProM inoltre partecipa come partner a progetti di ricerca finanziati in ambito EU, Horizon 2020, e può supportare le aziende che attivano progetti finanziati a valere sulla legge provinciale n.6 e altri ambiti di finanziamento regionali.

Dal 2026, la Facility diffusa, ora insediata in diversi locali all'interno del Polo, verrà accentrata in una nuova struttura concepita per ospitare non solo i laboratori ProM ma, altresì, aziende innovative e partner nell'ottica di condividere conoscenze e macchinari in ottica sinergica e open.

La nuova struttura sarà disponibile entro fine 2026.

Con riferimento ad essa, Trentino Sviluppo con il presente Avviso, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 9 aprile 2026, intende promuovere:

- a) lo sviluppo della sinergia tra diverse discipline tecnologiche, in cui i sistemi meccanici, elettrici/elettronici e l'informatica interagiscono a favore dell'aumento dell'efficienza produttiva e di altri fattori di competitività; detto obiettivo viene perseguito attraverso l'insediamento o l'ampliamento di centri di ricerca, di innovazione e di produzione ad alta tecnologia ad aziende che siano dotate di buona propensione all'high-tech e all'innovazione, allo sviluppo di tecnologie abilitanti e trasversali o attività di advanced engineering di sistemi meccatronici per la propria produzione;
- b) la Filiera produttiva della meccatronica, attraverso l'attrazione nel territorio provinciale di nuove imprese o la facilitazione di nuove iniziative da parte di imprese locali.

Art. 1

Normativa di riferimento

La normativa di riferimento per il presente avviso è di seguito riportata:

- la Legge Provinciale 6 luglio 2023, n. 6 “Interventi a sostegno del sistema economico trentino” (di seguito “legge provinciale”);
- l'articolo 33 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 (legge provinciale sugli incentivi alle imprese 1999) (di seguito “legge provinciale specifica per Trentino Sviluppo” e gli Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.a. adottati da ultimo con delibera della Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento, numero 1624 di data 5 ottobre 2021 e comunque dalle successive integrazioni e modificazioni.
- la Convenzione in essere tra la Provincia autonoma di Trento e Trentino Sviluppo s.p.a.

Art. 2

Definizioni

Le definizioni di seguito riportate integrano, specificano o restringono l'ambito di applicazione delle disposizioni di carattere generale e comuni a tutti gli interventi relative alla legge provinciale:

- a. “**Temporary Labs**”: si intendono le strutture organizzate per l'insediamento di impresa, presso l'edificio, le cui caratteristiche tecniche sono riportate nell'Allegato A1.
- b. “**Servizi connessi all'insediamento e alla gestione degli spazi occupati**”: i servizi offerti alle imprese ospitate unitamente all'insediamento, sono i cosiddetti servizi di facility, tra cui fibra ottica, parcheggio auto e biciclette, portineria (ove presente), mensa (ove presente), sale meeting attrezzate, vigilanza, pulizia degli spazi comuni, riscaldamento/raffrescamento negli spazi comuni, polizza assicurativa con la formula all risk sull'immobile, e i servizi di sostegno della propria attività imprenditoriale (logistica e all'accesso alle reti, promozione dell'attività d'impresa, trasferimento tecnologico, ricerca di partnership commerciali o tecnologiche, supporto ai rapporti in genere con la pubblica amministrazione e con il mondo della finanza alternativa, nonché internazionalizzazione), all'animazione, allo sviluppo della ricerca e sviluppo, alla formazione delle risorse umane e all'acquisizione di nuovi saperi, servizi di supporto al talent scouting generale;
- c. “**Servizi**”: servizi integrativi offerti da Trentino Sviluppo anche alle imprese insediate nei Centri Tecnologici e non, nei termini di cui a specifici Indirizzi provinciali, approvati con Delibera di Giunta provinciale 806/2025, volti a supportarne il percorso di crescita ed illustrati nel portale web <https://www.trentinosviluppo.it/it/servizi>

Art. 3

Finalità e ambito di applicazione del presente avviso

Presso il Polo della Meccatronica, nello specifico, dal 1° dicembre 2026 saranno disponibili 6 temporary labs. La consegna effettiva, sussistendone le condizioni, avverrà entro fine 2026 o compatibilmente con i tempi di insediamento e collaudo.

Tra questi, **due temporary labs sono offerti tramite il presente Avviso, al fine di favorire lo sviluppo di partnership innovative e distintive tra ProM, il suo network e le iniziative interessate a partecipare.** Un modulo consta di una superficie di 350 mq. e l'altro di 200 mq.

Per il conseguimento degli obiettivi in premessa, Trentino Sviluppo ritiene necessario stimolare la presenza nei 2 temporary labs di **iniziative ed imprese dotate di comprovata reputazione tecnologica e commerciale**, disponibili:

1. **ad insediare in essi un centro di ricerca o di ingegnerizzazione o di produzione meccatronica**, la cui presenza possa rappresentare un fattore strategico per l'attrazione di nuove iniziative da parte di altre imprese appartenenti al settore o alla filiera;
2. **a svolgere con Trentino Sviluppo un'attività di promozione del Polo della Meccatronica** del Trentino, su un piano nazionale ed internazionale, per la ricerca di nuove imprese da insediare all'interno della struttura o nell'ambito del territorio provinciale, mediante specifiche prestazioni promozionali o mediante l'utilizzo dei propri canali commerciali e della propria reputazione e network di mercato, secondo modalità da definire sulla base della proposta dell'impresa interessata;
3. **a mettere a disposizione del Laboratorio ProM proprie tecnologie e/o macchinari tecnologicamente avanzati**, in utilizzo oneroso per un periodo massimo di tre anni (eventualmente prorogabili di altri tre);
4. **a proporre a ProM accordi commerciali e/o produttivi** basati su una condivisione di opportunità tramite il network di contatti e/o clienti già attivi;
5. **a svolgere per conto di Trentino Sviluppo un'attività di collaborazione scientifica e tecnologica**, anche attraverso la prestazione di servizi sinergici con il Laboratorio ProM, atti a garantire un supporto consulenziale e un tutoraggio mirati al trasferimento tecnologico e al sostegno delle altre imprese appartenenti al Polo o alla Filiera della meccatronica.

La tariffa richiesta per l'insediamento presso il temporary lab con contratto di servizi è in via ordinaria definita in Euro 7,50 mq/mense. Detto corrispettivo non comprende i costi per utenze.

Il compenso previsto per il contratto di servizi con Trentino Sviluppo potrà essere finanziariamente compensato, totalmente o parzialmente, con i pagamenti che Trentino Sviluppo dovrà all'impresa insediata per i servizi e le attività svolte. Dette attività e detti servizi dovranno essere preventivamente autorizzati e contrattualizzati tramite un apposito Accordo stipulato contestualmente all'insediamento nel temporary lab.

L'iniziale periodo di insediamento sarà pari ad **anni 3, rinnovabile di ulteriori anni 3.**

L'insediamento presso i due temporary labs oggetto del presente Avviso non prevede **applicazione dell'agevolazione de minimis sul corrispettivo.**

Al termine del contratto scaturito dal presente Avviso, le imprese potranno richiedere l'insediamento in uno degli spazi disponibili presso il Polo della Meccatronica partecipando all'apposito Bando per i Centri Tecnologici o con altra modalità prevista al momento della domanda di insediamento.

Art. 4

Soggetto Istruttore

1. La concessione degli spazi alle imprese viene effettuata subordinatamente e coerentemente alla procedura stabilita nel presente Avviso.
2. Il Soggetto Istruttore del presente avviso è individuato in Trentino Sviluppo S.p.a. con sede legale in Rovereto (TN), Via Zeni 8, cod. fisc., part. IVA e Reg. Imp. di Trento n. 00123240228, con socio unico Provincia autonoma di Trento. Il soggetto istruttore è tenuto ad agire nel rispetto delle normative europee, nazionali e provinciali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate dalla Provincia e nel rispetto delle disposizioni di carattere generale della legge provinciale.

Art. 5

Soggetti ammessi

1. I soggetti ammessi al presente avviso sono le imprese chesi impegnino ad insediare entro un mese dalla sottoscrizione del contratto di insediamento un'unità operativa presso il temporary lab e ad effettuare anche le attività di ricerca e sviluppo eventualmente presentate in domanda;
2. Le imprese possono partecipare al presente bando in forma singola o congiunta, mediante forme di collaborazione contrattualmente stabilite, nei termini di quanto previsto dal Codice Civile.
3. Per quanto riguarda l'unità operativa, l'impresa che non ha sede legale in Provincia di Trento e non è iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Trento dovrà produrre al momento della domanda, unitamente alla restante documentazione, idonea dichiarazione di impegno a costituire un'unità operativa in Provincia di Trento (e ad iscriversi al Registro Imprese di Trento).
4. Le imprese che chiedono l'insediamento nei C.T. si impegnano ad effettuare all'interno del C.T. anche attività di ricerca e sviluppo e/o formazione con le università e gli enti pubblici ivi insediati, oltre che con altri enti esterni interessati ai Progetti avviati nel Temporary Lab.

Art. 6

Procedure

1. L'attività di valutazione è avviata entro 15 giorni dalla data di ricezione della proposta, sino ad esaurimento degli spazi disponibili, pari a due temporary labs.
2. La fase di valutazione della rispondenza ai requisiti del presente Avviso della proposta progettuale è effettuata da un comitato di valutazione interno a Trentino Sviluppo, tenendo conto di:
 - a) affidabilità e credibilità del progetto imprenditoriale, in termini di esperienze e competenze del team; business model; capacità di attingere agli investimenti privati;

- b) credibilità del progetto imprenditoriale, in termini di qualità della proposta di collaborazione e di servizio tecnologico con la nuova ProM, valutata attraverso
- la messa a disposizione di strumentazione, macchinari e tecnologie in genere che possano essere sinergiche alle attività di ProM e anche in situazioni di utilizzo di capacità produttiva;
 - il passaggio di opportunità di business development a favore di ProM anche tramite triangolazione di progetti con clienti attivi e/o partner di sviluppo;
 - l'impegno ad organizzare meeting, eventi, workshop o quant'altro possa favorire apertura di nuovi network e condivisione di contatti B2B;
 - l'impegno allargato alla ricaduta territoriale in favore del sistema Trentino dell'innovazione ivi compresi finanziamenti o co-finanziamenti di borse di studio, ricerca e dottorato industriale;
- c) natura dell'attività svolta nel Polo, in termini di coerenza con i settori della filiera meccatronica; grado di innovazione dell'attività che l'impresa intende esercitare nel Temporary Lab; eventuali progetti o altre forme di collaborazione già in essere o possibili con le altre attività del Temporary Lab.
3. Solamente le domande ritenute ammissibili nella prima fase di valutazione saranno ammesse alla seconda fase di valutazione del profilo economico e finanziario, che si fonderà sul piano industriale proposto al fine di verificarne la sostenibilità economica, accertata anche tramite verifica del rating CERVED.
4. Nel caso di più domande giudicate ammissibili rispetto al medesimo spazio disponibile, pervenute nella medesima finestra temporale, la Società emittente potrà, in deroga al criterio cronologico e a sua totale discrezione, assegnare priorità di accesso alle imprese che dimostrino un livello superiore di sviluppo tecnologico e innovazione, a tal fine valutato in ultima istanza da parte del Consiglio di Amministrazione di Trentino Sviluppo.

Art. 7

Modalità e termini di presentazione delle domande

1. È previsto per le imprese interessate l'obbligo di un sopralluogo preliminare, finalizzato all'individuazione del modulo più adatto alle specifiche richieste di business, al termine del quale verrà redatto apposito verbale. Il sopralluogo potrà essere prenotato tramite invio di una mail all'indirizzo info@trentinosviluppo.it alla cortese attenzione di Paolo Gregori.
2. Se ed in quanto necessario, Trentino Sviluppo potrà coadiuvare, con apposito coaching tecnico, le aziende interessate nella verifica tecnica ed amministrativa delle condizioni di fattibilità dell'insediamento con gli enti e le autorità amministrative locali preposte.
3. Dopo il sopralluogo, le imprese interessate a insediarsi dovranno presentare domanda in conformità al facsimile allegato sub lettera A (Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà) unitamente al Progetto di insediamento che dovrà essere redatto in forma chiara e completa seguendo le indicazioni contenute nel modello.

La domanda di insediamento dovrà essere accompagnata da un Piano industriale avente orizzonte triennale, i cui contenuti varieranno in considerazione della metratura degli spazi richiesti, completo di un eventuale programma di interventi immobiliari di personalizzazione del modulo, se del caso anche attraverso la ristrutturazione degli immobili esistenti, e di investimenti sulla produzione.

I soggetti interessati alla partecipazione dovranno compilare le domande di insediamento e dovranno inviarle via PEC all'indirizzo: segreteria@pec.trentinosviluppo.it ENTRO IL TERMINE INDICATO IN COPERTINA AVVISO.

4. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana o inglese.
5. Nessun rimborso spetterà ai concorrenti per eventuali spese di partecipazione al presente Avviso.
6. La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte e dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione:
 - **Domanda di insediamento** sottoscritta da persona abilitata ad impegnare l'impresa e riportante il codice fiscale e/o la partita I.V.A., il numero di telefono e l'indirizzo e-mail, l'indirizzo pec. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni/atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di legge, da redigersi sul modulo allegato sub lettera A).
 - **Proposta di Partnership** dettagliata ed esaustiva, redatta in formato libero rispettando il limite massimo pari a 25.000 battute e dovrà contenere tutte le informazioni indicate nell'Art. 3 del presente Avviso. Per informazioni di dettaglio si potrà contattare Trentino Sviluppo alla mail info@trentinosviluppo.it indicando la dicitura "Manifestazione di interesse – insediamento temporary lab PROM" – all'attenzione di Paolo Gregori.
 - **Informativa trattamento dati** redatto secondo il format allegato sub lettera B);
 - **Verbale di sopralluogo** che sarà consegnato dal personale di Trentino Sviluppo una volta effettuato;
 - Esclusivamente per le imprese che non hanno sede legale in Provincia di Trento e non sono iscritte al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Trento - **Impegno ad iscriversi al Registro Imprese di Trento** redatto secondo il format allegato sub lettera C).

Secondo le disposizioni vigenti in materia di procedure ad evidenza pubblica Trentino Sviluppo potrà invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, nel rispetto del principio di soccorso istruttorio e di leale cooperazione con le aziende partecipanti.

Art. 8

Procedure

1. L'insediamento verrà formalizzato mediante contratto di prestazione di servizi ex art. 1677 c.c.. Nel corrispettivo sono inclusi i Servizi strettamente connessi all'insediamento e all'utilizzo degli spazi occupati. Il fruitore non avrà titolo ad ottenere da Trentino Sviluppo iniziali interventi di manutenzione straordinaria, migliorie e/o perfezionamenti e/o

adeguamenti di qualsivoglia genere o tipologia. Trentino Sviluppo, tuttavia, si riserva la facoltà di valutare possibili interventi iniziali sull'immobile a propria cura e spese, che abbiano valenza generale e non specifica, ossia non rivolta alle esigenze specifiche della produzione, secondo quanto richiesto dall'azienda prescelta e sulla base delle esigenze delle aziende già insediate.

2. Detto contratto di prestazione di servizi viene stipulato a tempo indeterminato, con reciproco diritto di recesso in qualsiasi momento con preavviso pari a 180 giorni.

Art. 9

Obblighi

1. L'impresa aggiudicataria si impegna ad effettuare all'interno nel temporary lab anche attività di ricerca e sviluppo e/o formazione con le università e gli enti pubblici ivi insediati, oltre che con altri enti esterni interessati
2. Trentino Sviluppo si riserva di definire nel contratto di prestazione di servizi un impegno per l'impresa beneficiaria ad assumere o trasferire presso la sede operativa un numero minimo di Unità Lavorative Annue (U.L.A.).
3. L'azienda aggiudicataria dovrà mantenerne la destinazione economico-produttiva dello spazio contrattualizzato, nel rispetto delle previsioni urbanistiche vigenti.
4. L'azienda aggiudicataria dovrà garantire il rispetto delle disposizioni di legge vigenti o future, o prescrizioni dell'autorità amministrativa con particolare, ma non esclusivo riferimento, a quelle di natura urbanistica, sanitaria, ambientale e relative alla sicurezza del lavoro o della produzione. Il fruitore sarà comunque responsabile nei confronti di Trentino Sviluppo per eventuali compromissioni e/o inquinamenti ambientali che avessero procurato al compendio e/o al sito e/o a terzi nel corso dell'utilizzo del medesimo.
5. Al soggetto aggiudicatario, sarà richiesto all'atto della stipula del contratto di prestazione di servizi, la costituzione di idonea garanzia fideiussoria a garanzia degli obblighi assunti.
6. La fideiussione dovrà essere bancaria o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze su format definito da Trentino Sviluppo.

Art. 10

Controlli

1. Trentino Sviluppo provvede periodicamente all'effettuazione dei controlli sul rispetto degli obblighi di legge nonché degli impegni contrattuali assunti dalle imprese, ivi inclusi gli impegni occupazionali. Se necessario, detti controlli potranno essere svolti anche presso l'impresa e a campione.
2. Trentino Sviluppo effettuerà i controlli sulle dichiarazioni rese dalle imprese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 acquisite in fase di istruttoria.

Art. 11

Disposizioni finali

1. La società emittente, espressamente in deroga all'art. 1989 c.c., si riserva il diritto di non procedere all'insediamento dell'aggiudicataria.
2. La società emittente, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare la presente procedura, senza che le aziende interessate possano avanzare eccezione, pretesa risarcitoria o riserva alcuna.
3. Pena l'interruzione dell'iter di insediamento, non è ammessa l'apposizione da parte dei soggetti concorrenti di alcuna condizione, vincolo, limite o quant'altro di similare alla cessione o alla locazione: varranno solamente le condizioni previste dal presente Avviso.
4. A fronte dell'eventuale inadempimento degli impegni occupazionali, saranno applicate le sanzioni di cui all'articolo 12 degli "Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.A." adottati da ultimo con delibera della Giunta provinciale della Provincia autonoma di Trento n. 1624 di data 5 ottobre 2021.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali di cui la Provincia autonoma di Trento, anche per il tramite di Trentino Sviluppo S.p.a., venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (Reg. (UE) 679/2016) e del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. 196/2003 e s.m.).
2. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (cd. GDPR), i dati sopra richiesti vengono assunti da Trentino Sviluppo S.p.A. al fine di verificare l'esistenza dei requisiti e delle condizioni imposte per legge. Il trattamento dei dati viene effettuato con strumenti manuali e/o informatici, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della normativa sopra citata al fine di partecipare alla gara e pervenire alla stipulazione del contratto. Le conseguenze di un eventuale rifiuto a fornire i dati sono: impossibilità di ammettere l'impresa concorrente alla procedura, l'impossibilità di stipulare il contratto per colpa dell'aggiudicatario. I dati personali rilasciati potranno essere comunicati ai soggetti previsti dalle normative vigenti o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato. Il materiale e la documentazione presentata dai concorrenti rimarrà agli atti della società e non sarà restituita.

Art. 13

Previsioni in materia ex D.lgs. 231/2001 ed ex Legge 190/2012

1. I soggetti interessati, con la presentazione della propria richiesta di partecipazione al Progetto, dichiarano di aver preso conoscenza dei Protocolli di prevenzione dei reati ex D.lgs 231/2001 e dei reati di corruzione ex L. 190/2012 evidenziati nel "Documento di sintesi del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs 231/2001 integrato ex

L. 1 90/2012”, dei principi contenuti nel Codice Etico e delle regole contenute nel Codice di comportamento degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori adottati da Trentino Sviluppo S.p.A., pubblicati nella sezione “Società Trasparente” del sito Internet istituzionale

([http://www.trentinosviluppo.it/it/Istituzionale/Società Trasparente/SocietàTrasparente/Società Trasparente.aspx](http://www.trentinosviluppo.it/it/Istituzionale/Società_Trasparente/SocietàTrasparente/Società_Trasparente.aspx)) e si impegnano ad osservarli per quanto di propria competenza e a non porre in essere alcun comportamento in violazione dei medesimi o alcun comportamento che induca in qualsiasi modo alla loro violazione.

Art. 14

Rinvio e Responsabile della Procedura

1. Con riferimento agli aspetti procedurali, per tutto quanto non stabilito nel presente Avviso, si applicano i principi in materia di procedimento amministrativo di cui alla legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo” e quelli fissati con legge provinciale n. 4/2014 e ss.mm.
2. Responsabile Unico del Progetto è il Direttore Operativo di Trentino Sviluppo, Nicola Polito. Il Soggetto competente per il presente Avviso è Trentino Sviluppo S.p.A.

Art. 15

Pubblicità

1. Il presente Avviso viene pubblicizzato in modo da garantire l’imparzialità e la piena conoscibilità su scala internazionale dei suoi contenuti.

Il Presidente
Giuseppe Consoli

ALLEGATI

- A. Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell’atto di notorietà;
- A1. Planimetrie e caratteristiche tecniche dei temporary labs;
- B. Informativa trattamento dati;
- C. Dichiarazione di impegno a costituire un’unità operativa in Provincia di Trento.